

Relazione finale

Materia Filosofia

Docente prof. Filippo Ragazzo

Classe 5 A Liceo delle Scienze Umane

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Gli studenti conoscono nelle linee generali e in modo adeguato i contenuti relativi al programma indicato, e sono in grado di definire il pensiero degli autori e individuare i nodi problematici delle correnti di pensiero affrontate, in modo tale da comprendere il significato complessivo dell'autore o della tematica affrontati, di identificare e definire i concetti fondamentali trattati e di utilizzare il lessico proprio della disciplina.

In particolare sanno definire i termini e le concettualizzazioni necessarie a spiegare le dottrine filosofiche dei principali autori trattati: idealismo, metafisica, intelletto, ragione, dialettica, *aufhebung*, angoscia, disperazione, volontà di vivere, rappresentazione, oltreuomo, dionisiaco, apollineo, struttura, sovrastruttura, libertà, moralità/eticità, esistenza, nichilismo, eterno ritorno dell'uguale, democrazia, prassi, ideologia, inconscio, pulsione, psicoanalisi, giustizia, liberalismo, materialismo storico.

Abilità

Ogni studente della classe, in gradi diversi, sa utilizzare tutti gli strumenti di riflessione critica acquisiti nel corso dell'attività, ha acquisito la consapevolezza delle problematiche della riflessione filosofica e sa comprendere il valore della riflessione e della discussione.

In particolare, gli studenti hanno saputo sviluppare le seguenti abilità: riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico in termini generali (ontologia, fisica, cosmologia, gnoseologia, etica, politica) e in riferimento agli autori studiati; ricostruire, anche in forma grafica, il contenuto ideativo e il reticolo argomentativo del testo utilizzando i termini e i concetti chiave; comunicare in forma scritta e orale le proprie conoscenze utilizzando coerentemente termini e categorie concettuali riferiti ai diversi autori e contesti filosofici affrontati; riconoscere nel manuale in adozione, nel materiale fornito, nella lezione del docente, i passaggi tematici e concettuali problematici; porre quesiti di chiarimento; intervenire nella lezione per verificare la propria comprensione; ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore; individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso; confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; valutare le risposte della filosofia cogliendo la dimensione intersoggettiva, aperta, collettiva del pensiero.

Competenze

Gli studenti hanno dimostrato di saper comprendere l'alternarsi delle correnti di pensiero, collocando correttamente gli autori trattati, di rilevare legami e divergenze tra il pensiero degli autori studiati, di saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui e, almeno in parte, di inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione riguardo alle tematiche proposte. In alcuni casi si sono rivelate delle buone capacità di riflessione critica. È in grado di mettere in rapporto i vari sistemi filosofici. Gli studenti colgono la dimensione esistenziale delle problematiche filosofiche proposte e leggono i contenuti disciplinari anche in funzione del loro vissuto. Spesso con le loro osservazioni o domande dimostrano di aver rielaborato in modo critico quanto affrontato in classe con il docente.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli studenti della classe hanno dimostrato interesse per le questioni e i temi filosofici affrontati. La partecipazione è stata sempre vivace, con frequenti domande di approfondimento e di chiarimento e il clima educativo è stato dei più favorevoli. I risultati sono mediamente tra il discreto e il buono.

Nel complesso le conoscenze acquisite dalla classe risultano buone, in alcuni casi molto buone e ottime.

In termini di abilità la classe ha raggiunto nel complesso un livello più che discreto, in alcuni casi buono.

L'applicazione delle conoscenze acquisite dalla classe risulta mediamente più che discreta in alcuni casi buona e molto buona.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<p>L'IDEALISMO TEDESCO Fichte e Schelling. La filosofia idealistica hegeliana.</p> <p>ROMANTICISMO E IDEALISMO Tematiche generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo Sturm und Drang e il circolo romantico di Jena: la poesia dell'Infinito di Schlegel; l'idealismo magico di Novalis; • il sentimento; il culto dell'arte; la poesia dell'infinito; l'ironia; lo Streben; la Sehnsucht; l'amore; il panismo; il titanismo; il sublime • l'Idealismo come filosofia romantica (filosofia dell'Infinito) • il problema del dualismo kantiano tra fenomeno e noumeno e la sua soluzione <p>FICHTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la critica al concetto di noumeno ("Cosa in sé"); • l'Io assoluto di Fichte; • i principi della "Dottrina della scienza": l'Idealismo Soggettivo; • la spiegazione idealistica dell'attività conoscitiva; • il primato della ragion pratica e la libertà dell'Io: l'Idealismo Etico; • la filosofia politica. <p>SCHELLING: la filosofia della natura: l'Idealismo Oggettivo; l'arte e l'Idealismo Estetico; l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: la filosofia dell'Identità.</p> <p>HEGEL Caratteri generali della filosofia di Hegel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finito e Infinito • Ragione e Realtà • La funzione della filosofia: "la nittola di Minerva" • La Dialettica in Hegel: legge logica e legge ontologica • La dialettica dell'Assoluto e la partizioni del sapere filosofico • La dialettica della conoscenza: il momento astratto intellettuale, dialettico negativo razionale speculativo positivo razionale; l'Aufhebung. • La "Fenomenologia dello Spirito": significato e partizioni dell'opera; • la Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; • l'Autocoscienza: il rapporto Servo-Signore; le tre figure della libertà: stoicismo, scetticismo e coscienza infelice. • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: partizione generale; • la filosofia dello Spirito: lo Spirito Soggettivo lo Spirito Oggettivo: Diritto astratto e Moralità; l'eticità come sintesi di diritto e morale ; • la concezione dello Stato ; • la filosofia della Storia e "l'astuzia della Ragione"; • lo Spirito Assoluto; • Arte e morte dell'Arte; • la religione e la filosofia. 	<p>settembre – dicembre</p> <p>21 ore (comprehensive di verifiche)</p>

<p>DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX Destra e sinistra hegeliana. Marx e la critica della modernità.</p> <p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANE: politica; religione;</p> <p>FEUERBACH La critica all'idealismo: il rovesciamento di soggetto e predicato ; la critica alla religione: “il mistero della teologia è l'antropologia”; l'alienazione dell'uomo e la rappresentazione vera e falsa che è dio; l'ateismo come dovere morale; l'umanesimo naturalistico; “l'uomo è ciò che mangia”.</p> <p>MARX</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia come praxis; • la critica ad Hegel: il misticismo logico e l'empirismo acritico • Cittadino vs Borghese: libertà e uguaglianza nella società borghese; • le critiche dell'economia borghese ; • l'alienazione e le sue manifestazioni: prodotto, attività, genere, uomo; • l'alienazione in Marx e Feuerbach; • la proprietà privata in Marx come risultato e mezzo dell'alienazione: mezzi di produzione, divisione del lavoro, antagonismo e sfruttamento, mono-dimensionalità dell'uomo; • la materialismo storico: il lavoro e l'uomo; struttura e sovrastruttura; il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la lotta di classe, l'ideologia dominante; • la visione dialettica della storia come lotta di classe ; • la differenza tra la dialettica hegeliana e quella marxiana; • il Capitale e i problemi dell'economia borghese: valore d'uso e di scambio; feticismo delle merci; l'accumulazione del Capitale; plusvalore e pluslavoro; la caduta del saggio di profitto; le crisi cicliche; • la dittatura del proletariato e la “vera” società comunista: comunismo “rozzo”e comunismo “autentico”. 	<p>gennaio 10 ore (comprehensive di verifiche)</p>
<p>SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD CONTRO L'OTTIMISMO DEI FILOSOFI Tra dolore e noia: il mondo di Schopenhauer. L'esistenza in Kierkegaard e la fede come paradosso.</p> <p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> • La quadruplica radice del principio di ragion sufficiente ; • La categoria fondamentale: la causalità; • Il mondo come rappresentazione; • L'uomo, “un animale metafisico”; • Il mondo come volontà: la duplicità del corpo; • La volontà di vivere (Wille zum Leben): caratteristiche; • La crudele verità della vita: il “pendolo”; • L'illusione dell'amore; • Il pessimismo cosmico, sociale e storico; • Il suicidio e le vie di liberazione dal dolore; • La realizzazione della Noluntas: la via dell'arte; • la via della pietà (Mitleid) e le virtù; • L'ascesi e il Nirvana. 	<p>febbraio - marzo 12 ore (comprehensive di verifiche)</p>

<p>KIERKEGAARD</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esistenza come possibilità (Aut Aut); • angoscia come sentimento del possibile e del nulla; • la disperazione: la “malattia mortale dell’uomo”; • la vita estetica: l’attimo, il piacere, la noia; • la vita etica: l’affermazione dell’identità, la vita inautentica, il pentimento; • la vita religiosa: la fede come “paradosso e scandalo”; • il tema del “Singolo”: contro Hegel; • l’attimo e la storia. 	
<p>IL VALORE DEI FATTI. IL POSITIVISMO COME CELEBRAZIONE DEL PRIMATO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA Il positivismo: Auguste Comte e John Stuart Mill.</p> <p>Il POSITIVISMO: caratteri generali COMTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la legge dei tre stadi: lo stadio teologico, metafisico e positivo; la nuova enciclopedia delle scienze; • la sociologia si basa sul metodoscientifico: dall’osservazione alla legge, alla previsione e all’azione; • la sociologia: statica sociale e dinamica sociale. <p>MILL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’origine empirica della verità; • il problema dell’induzione: uniformità della natura e causalità; dall’induzione all’induzione; i principi generali non sono realmente generali, ma particolari. 	marzo 6 ore

<p>“L'IRRAZIONALISMO”. NIETZSCHE E IL PENSIERO DELLA CRISI LO SPIRITUALISMO Il pensiero di Nietzsche.</p> <p>NIETZSCHE La vita, gli scritti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche, autore “problematico”: la follia, lo stile filosofico, la denazificazione. <p>il periodo giovanile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; la metafisica d’artista; • la seconda Inattuale, Sull’utilità e il danno della storia per la vita: la storiografia monumentale, antiquaria, critica. <p>Il periodo illuministico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metodo genealogico; • la filosofia del mattino e lo Spirito Libero ; • La morte di Dio; • La storia della menzogna di un mondo vero e di un mondo apparente. <p>La filosofia del Meriggio, i quattro messaggi di Zarathustra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’<i>Übermensch</i>; • la volontà di potenza; • l’eterno ritorno; • il Nichilismo e il suo superamento. <p>Il tramonto di Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il prospettivismo ; • morale aristocratica e morale dei sacerdoti; • la trasvalutazione di tutti i valori. 	<p>aprile - maggio 16 ore (comprehensive di verifiche)</p>
<p>LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLE SCIENZE UMANE: FREUD Freud e la psicanalisi.</p> <p>FREUD La rivoluzione psicoanalitica e la terza ferita narcisistica all’umanità; la teoria delle nevrosi; l’inconscio e la prima topica; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della libido e le fasi di sviluppo psicosessuale; il complesso edipico (l’origine della morale, della società e della religione); le dinamiche psichiche tra Io, Es, Super-Io: la seconda topica; la lotta tra Eros e Thanatos e il disagio della civiltà.</p>	<p>maggio 8 ore</p>

Metodi

Lezione frontale con presentazione sia analitica che sintetica dell’argomento (in presenza e online tramite Meet); lezione dialogata (in presenza e online tramite Meet); studio guidato in Classroom; lettura e analisi di testi filosofici.

La lezione (o l’unità) è stata presentata nei suoi concetti chiave e sintetizzata al termine della stessa. Integrazioni sono state fatte con schemi, grafici, esemplificazioni, materiale audiovisivo consegnato in Classroom. Attività di recupero-sostegno sono state svolte in itinere.

Mezzi

Manuale in adozione: U. Curi, Il Coraggio di pensare, 2B, 3A, 3B, Loescher Editore, Torino 2018.

L'uso del manuale è stato integrato da materiale consegnato in Classroom (approfondimenti e video) e materiale audiovisivo supportato dalla lavagna elettronica.

Spazi

L'aula scolastica; videolezioni tramite Gmeet.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Si sono effettuate sia verifiche scritte che orali in vista della preparazione all'orale dell'Esame di Stato. In modo particolare, per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state proposte domande aperte con risposta sintetica.

Nella valutazione delle verifiche scritte si è usata la griglia deliberata dal Dipartimento di Filosofia e Storia per la correzione delle prove scritte.

Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori e della griglia deliberata dal Dipartimento di Filosofia e Storia per la correzione delle prove orali:

- impegno, partecipazione, metodo di studio e crescita personale
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del quesito e capacità di analisi, sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei dati
- capacità critica e dialettica
- capacità di operare collegamenti
- competenza espositiva

Bassano del Grappa, 8 maggio 2023

Firma del Docente
Filippo Ragazzo